



PROCEDURA SICUREZZA

REV. 02/2020



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DA CoViD-19

*D.Lgs. 81/08 – modificato dal D.Lgs 106/09 - Titolo I, Capo III, art. 17 comma 1
lett. a)*

*Protocollo d'intesa linee operative per garantire il regolare svolgimento degli
esami conclusivi di stato 2019/2020 del 19/05/2020*

25 MAGGIO 2020

LICEO SCIENTIFICO Marie Curie

DS: SILVIA RECCHIUTI

RSPP: MARIO MALATESTA

INDICE

INDICE..... 1
Sezione 1 2
ANAGRAFICA SCUOLA 2
DATI GENERALI SCUOLA..... 2
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA 3
FORMALIZZAZIONE..... 15
Sezione 2 3
IL RISCHIO BIOLOGICO LEGATO A SARS-CoV-2 3
CHE COSA È IL CORONAVIRUS 3
MISURE DI PREVENZIONE GENERALI..... 4
Sezione 3 6
VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO LEGATO A SARS-CoV-2..... 6
METODOLOGIA IMPIEGATA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO 6
VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO LEGATO A SARS-CoV-2..... 7
Sezione 4 8
PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CoViD-19 8
MISURE DI CARATTERE GENERALE..... 8
Sezione 5 10
MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO 10
MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI..... 14
ALLEGATI..... 16

**Sezione 1
ANAGRAFICA SCUOLA**

DATI GENERALI SCUOLA

<i>Scuola:</i>	LICEO STATALE "MARIE CURIE"
----------------	------------------------------------

<i>Indirizzo:</i>	Via Antonio Gramsci, 64021 Giulianova (TE)
-------------------	---

<i>Telefono scuola:</i>	Tel: +39 085 8008915	<i>E-mail:</i> teps02000n@istruzione.it
<i>Fax:</i>	Tel: +39 085 8008915	PEC: teps02000n@pec.istruzione.it

<i>Dirigente Scolastico</i>	<i>Dott.ssa</i> Silvia RECCHIUTI
-----------------------------	---

<i>Ente proprietario dell'edificio</i>	Provincia di Teramo
--	---------------------

<i>Orari di lavoro</i>	<i>08,00 – 18,00</i>
------------------------	----------------------

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

ing. MARIO MALATESTA

datore di lavoro

lavoratore

consulente esterno

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

PROF.SSA CLAUDIA CALVARESE

lavoratore

RLST

MEDICO COMPETENTE

DOTT.SSA NATALINA D'EUGENIO

Via Micozzi,16

64100 Teramo

Sezione 2

IL RISCHIO BIOLOGICO LEGATO A SARS-CoV-2

La presente integrazione del documento viene effettuata a seguito della diffusione su scala internazionale del virus SARS-CoV-2, in grado di causare la malattia nota come Covid-19 ("coronavirus").

CHE COSA È IL CORONAVIRUS

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie più gravi.

Il Coronavirus identificato a Wuhan, in Cina, per la prima volta alla fine del 2019 è un nuovo ceppo virale che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. È stato chiamato SARS-CoV-2 e la malattia respiratoria che provoca è denominata "Covid-19".

Esiste un vaccino per il COVID-19?

No, essendo una malattia nuova ancora non è disponibile un vaccino.

Quali sono i sintomi?

I sintomi sono simili a quelli causati da influenza o raffreddore comune e consistono principalmente in:

- Febbre
- Tosse e mal di gola
- Difficoltà respiratorie e fiato corto
- Sintomi gastrointestinali e dissenteria
- Insufficienza renale
- Polmonite
- Gravi difficoltà respiratorie

In caso di sospetto di Coronavirus, la diagnosi può essere confermata solamente a seguito di specifici esami di laboratorio; tuttavia i soggetti che riscontrano sintomi influenzali o problemi respiratori devono rimanere a casa e contattare il proprio medico curante che valuterà la situazione clinica e le misure terapeutiche da intraprendere.

Tutti coloro che presentano sintomi classici di infezione da coronavirus non si devono recare in ospedale (né dal medico di base o dalla guardia medica), bensì devono **chiamare il 1500** numero verde gratuito del Ministero della Salute o i numeri verdi regionali.

Come si trasmette

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e/o starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale; normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Qual è la definizione di contatto stretto?

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19, o personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2.
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19.

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

MISURE DI PREVENZIONE GENERALI

Le misure di prevenzione di cui all'Allegato 4 del DPCM del 10 Aprile 2020 hanno carattere generale, il che significa che non si riferiscono esclusivamente agli ambienti di lavoro ma in generale a tutti gli ambienti di vita; chiaramente dunque la loro applicazione anche durante le attività lavorative risulta essere comunque fondamentale:

a. Lavarsi spesso le mani

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione in quanto eliminano il virus. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi. Se non disponibili acqua e sapone, si può utilizzare un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.

b. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone (in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno febbre) perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.

c. Evitare abbracci e strette di mano

d. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro

e. Praticare l'igiene respiratoria

Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie.

f. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri

g. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani

h. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce

i. Non prendere farmaci antivirali o antibiotici a meno che non siano prescritti dal medico

l. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

Sezione 3
VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO LEGATO A SARS-CoV-2

METODOLOGIA IMPIEGATA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La metodologia che nel presente documento verrà applicata per la valutazione del rischio biologico legato a SARS-CoV-2 è tratta dal "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", redatto dall'INAIL nell'Aprile del 2020.

Tale metodologia permette di esprimere il rischio di contagio durante lo svolgimento della propria attività lavorativa secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la sua quasi totalità;
- **Aggregazione:** in funzione della tipologia di lavoro, e in particolare a seconda che essa preveda o meno il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori della scuola (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Indicando il termine relativo all'esposizione con **E**, il termine relativo alla prossimità con **P** e il termine relativo all'aggregazione con **A**, il rischio **R** di contagio si esprime secondo la formula:

$$R = E * P * A$$

I valori attribuibili ai singoli termini sono i seguenti:

- **Esposizione, E:**
 - probabilità bassa = 0 (es. lavoratore agricolo);
 - probabilità medio-bassa = 1;
 - probabilità media = 2;
 - probabilità medio-alta = 3;
 - probabilità alta = 4(es. operatore sanitario) .
- **Prossimità, P:**
 - lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo = 0;
 - lavoro effettuato con altri ma non in loro prossimità = 1 (es. ufficio privato);
 - lavoro effettuato con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento = 2 (es. ufficio condiviso);
 - lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per una parte non predominante del tempo = 3 (es. catena di montaggio);
 - lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo = 4 (es. studio dentistico).
- **Aggregazione, A:**
 - presenza di terzi limitata o nulla = 1 (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
 - presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente = 1,15 (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);

- aggregazioni controllabili tramite procedure = 1,30 (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata = 1,50 (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Individuati così i tre parametri sopra introdotti, è possibile calcolare il livello di rischio di contagio da SARS-CoV-2, i cui valori corrispondono alle seguenti fasce di rischio:

R ≤ 2	RISCHIO LIEVE
2 < R ≤ 4	RISCHIO BASSO
4 < R ≤ 8	RISCHIO MEDIO
R > 8	RISCHIO ALTO

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO LEGATO A SARS-CoV-2

La valutazione del rischio condotta per la scuola oggetto del presente documento fornisce i seguenti risultati:

Parametro	Valore	Note
Esposizione, E:	2	Si prevede una probabilità media di esposizione a fonti di contagio.
Prossimità, P:	3	Il lavoro prevede anche compiti condivisi con altri operatori.
Aggregazione, A:	1,30	Aggregazioni controllabili tramite procedure

Ricordando quindi la formula:

$$R = E * P * A$$

Si ottiene:

$$R = 2 * 3 * 1,30 = 7,8$$

Valore che corrisponde ad un **rischio MEDIO** di contagio da SARS-CoV-2.

Sezione 4**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CoViD-19**

Il Protocollo condiviso in oggetto contiene delle linee guida per agevolare le imprese nell'adozione di un protocollo di sicurezza anti-contagio, indicando quali siano le principali misure di contrasto e contenimento alla diffusione del Covid-19.

Il rispetto di tali indicazioni è **cogente**, nel senso che l'eventuale non osservanza delle stesse comporta la sospensione dell'attività sino al ripristino delle condizioni ritenute di sicurezza.

Il Protocollo condiviso si compone di alcune misure di carattere generale, tratte dal Protocollo Condiviso degli ambienti di lavoro del 24/04/2020, ed in più di alcune misure specifiche, tratte invece dalle linee guida specifiche per le scuole: nel dettaglio, sarà necessario prevedere dettagliate misure per soddisfare ***l'esigenza imminente di espletamento dell'esame di stato, limitatamente agli Istituti secondari di secondo grado, necessita la predisposizione di indicazioni per un corretto e sereno svolgimento, in sicurezza, delle procedure.***

MISURE DI CARATTERE GENERALE**1. INFORMAZIONE**

La Scuola informa tutti i lavoratori circa le disposizioni delle Autorità; in particolare tali individui vengono informati:

- che vige l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali, avvertendo a riguardo il proprio medico di famiglia e/o le Autorità sanitarie competenti;
- che non è possibile accedere o permanere nella scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio secondo l'OMS o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- che è necessario rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del sottoscritto Datore di Lavoro nel fare accesso nella scuola (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- che è necessario informare tempestivamente e responsabilmente il sottoscritto Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'informazione degli avventori esterni avviene attraverso l'apposizione di appositi depliant all'entrata.

2. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

La scuola, per l'accesso di fornitori esterni, individua specifiche procedure di ingresso, transito e uscita al fine di ridurre le occasioni di contatto col personale normalmente presente al proprio interno; ad ogni modo in ogni istante dovrà essere garantita la distanza interpersonale di 1 m, e se le operazioni non lo dovessero consentire, è obbligatorio l'uso di specifici D.P.I. quali mascherine, guanti e occhiali: nel caso in cui tali D.P.I. non fossero disponibili, le operazioni sono da considerarsi vietate.

Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere, nell'intero periodo in cui si verranno a trovare all'interno della scuola, entro il proprio mezzo, senza abbassare il finestrino o aprire lo sportello; se le operazioni non lo dovessero consentire, devono comunque rispettare la distanza di sicurezza di 1 m o, in alternativa, utilizzare i sopracitati D.P.I.: se questi non fossero disponibili, le operazioni sono da considerarsi vietate.

Ai clienti e/o ai fornitori esterni non è consentito l'accesso ai locali comuni della scuola per nessun motivo; ciò include il divieto di utilizzare i servizi condivisi dagli altri lavoratori.

Nel caso in cui nel sito produttivo si trovino ad operare anche dipendenti di aziende terze, l'impresa committente e l'impresa appaltatrice dovranno collaborare condividendo la prima il proprio protocollo anti-contagio e vigilando sulla sua applicazione anche da parte della seconda, e informarsi vicendevolmente sull'eventuale presenza di personale positivo al Covid-19, supportando contestualmente l'attività dell'Autorità sanitaria.

3. GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni della scuola è contingentato, ed organizzato in maniera tale da ridurre la permanenza dei lavoratori all'interno degli stessi nonché il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 m.

Tali spazi sono inoltre oggetto di sanificazione specifica.

4. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

La scuola ha ridotto al minimo gli spostamenti interni nel sito e lo svolgersi di eventi quali riunioni o attività formative che richiedono l'assemblamento di diverse persone.

5. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

La scuola ha predisposto una procedura per la corretta gestione di una persona sintomatica al suo interno: tale procedura prevede, in accordo col Protocollo condiviso, il pronto isolamento del lavoratore, la fornitura di una mascherina chirurgica e l'avvertire prontamente le Autorità sanitarie competenti.

6. SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS;

La scuola continua a svolgere la sorveglianza sanitaria dei propri lavoratori mediante la figura del Medico Competente.

Il reintegro di personale positivo a Covid-19 avviene soltanto a seguito della presentazione della certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone rilasciato dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

7. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

La scuola ha istituito al proprio interno un Comitato per l'applicazione e la verifica di tutte le misure elencate nel Protocollo Condiviso.

Sezione 5
MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE
PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Il *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. *Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.*

Dall'analisi dei rischi effettuata per l'effettuazione degli esami di stato, tenuto conto che il rischio di aggregazione è medio alto e che il lavoro prevede anche compiti condivisi con altri operatori, il livello di rischio risulta medio.

Le misure organizzative relative alla gestione degli spazi, finalizzati ad un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, previste nel **documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado**, di seguito sintetizzate, costituiscono misure di prevenzione e protezione adeguate

Per tali tipologie di misure di contenimento del contagio è stata prevista una distinzione tra:

- misure di pulizia e di igienizzazione;
- misure organizzative organizzazioni dei locali e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame.

Misure di pulizia e di igienizzazione

Prima dell'insediamento della commissione di esami, il Dirigente scolastico assicura una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. Le operazioni di pulizia devono essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nel rapporto ISS COVID-19 n. 25_2020 nella sezione relativa a "Opzioni di sanificazione tutti i tipi di locali". A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si deve porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli,

tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Alle quotidiane operazioni di pulizia devono altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.

La scuola, prima dell'inizio degli esami di stato e per tutta la durata degli esami, mette a disposizione disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.

Misure Organizzative

Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà dichiarare, mediante l'apposita autocertificazione di cui all'allegato 1:

- ✓ l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- ✓ di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- ✓ di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni sopra riportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

La convocazione dei candidati, secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, è uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito.

Il calendario di convocazione viene comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione.

Il candidato, qualora necessario, può richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato deve presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e deve lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova.

Il candidato può essere accompagnato da una persona.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore devono produrre un'autodichiarazione (in allegato 1) attestante:

- ✓ l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
- ✓ di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- ✓ di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- ✓ Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni sopra riportate, lo stesso non deve presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame di stato

Il dirigente scolastico, in funzione delle modalità di svolgimento degli esami di stato di cui all'Ordinanza n. 10 del 16/05/2020 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, e degli strumenti/attrezzature necessarie per lo svolgimento degli stessi (Lavagne, PC, LIM, laboratori, ecc,) individua i locali destinati allo svolgimento dell'esame di stato

L'individuazione dei locali dove deve tener conto oltre alle necessità didattiche anche a quelle di sicurezza previste nel documento del C.T.S. che di seguito si riportano..

- ✓ E' opportuno, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, prevedere percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.
- ✓ I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato devono prevedere un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione deve garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato deve essere assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino. Le stesse misure minime di distanziamento devono essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.

- ✓ La commissione deve assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.
- ✓ Deve essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.
- ✓ I componenti della commissione devono indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che viene fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana).
- ✓ Il candidato e l'eventuale accompagnatore devono indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione.
- ✓ Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.
- ✓ I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che deve accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame deve procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.
- ✓ I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato devono prevedere un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

Di detta organizzazione è redatta una planimetria che viene allegata alla presente e fornita al Presidente di Ciascuna Commissione.

Indicazioni per i canddati con disabilità

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

Misure igienico-sanitarie

Durante la pandemia di COVID-19 anche nei locali senza casi confermati COVID-19 è consigliato:

- ✓ Usare attrezzature diverse per pulire spazi frequentati dal pubblico e spazi per i dipendenti.

- ✓ Pulire frequentemente le superfici più toccate (almeno giornalmente). Esempi di queste superfici sono maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc.

L'uso di un detergente neutro per la pulizia di superfici in locali generali (vale a dire non per i locali che sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è sufficiente.

La pulizia di servizi igienici pubblici, lavandini del bagno e servizi igienici utilizzati da più persone (es. nei centri commerciali, stazioni ferroviarie, aeroporti, ecc.) devono essere eseguiti con cura. Considerare l'uso di un disinfettante efficace contro virus, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i dispositivi medici e i DPI durante le attività di pulizia. L'utilizzo del solito set di DPI (es. uniforme - che viene rimossa e lavata frequentemente in acqua calda - e guanti) è sufficiente per la protezione durante la pulizia dei locali generali.

Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia.

L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti.

Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati.

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art 88.


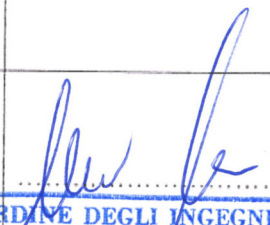

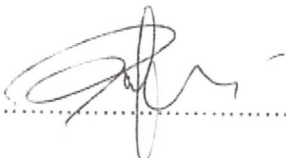

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione, da realizzare online (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato entro 10 gg antecedenti l'inizio delle prove d'esame.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

FORMALIZZAZIONE

La sottoscrizione del presente elaborato certifica la partecipazione, la consultazione e l'approvazione della relazione nei contenuti, metodi, analisi e risultati.

	Data	Firme <i>(Per la partecipazione, consultazione e presa visione)</i>
Datore di lavoro: <i>(Dott.ssa Silvia RECCHIUTI)</i>	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: <i>(Ing. Mario MALATESTA)</i>	 
Medico competente: <i>(Dott. ssa Natalina D'EUGENIO)</i>	
Rappresentante dei lavoratori: <i>(Prof.ssa Claudia CALVARESA)</i>	

ALLEGATI

- 1. Autodichiarazione per accedere all'Istituto Scolastico**
- 2. Poster informativi circa il Coronavirus**
- 3. Protocollo Condiviso del 24/04/2020 e relative procedure**
- 4. Planimetria con l'individuazione dei locali destinati agli esami**
- 5. Intesa-OO.SS_RIV_19_05_-Firmata-signed**
- 6. DOCUMENTO-SCUOLA-ESAMI-DI-STATO_19_05_13.38**
- 7. Rapporto ISS COVID-19 n. 25_2020**

I poster di cui all'allegato 2 devono essere affissi nei locali della scuola, in posti chiaramente visibili, così da costituire informativa per il personale e i visitatori.

Allegato 1 – AUTODICHIARAZIONE PER ACCEDERE ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Il sottoscritto CognomeNome Luogo di nascita
.....Data di nascitaDocumento di riconoscimento
..... Ruolo..... (es. studente, docente, personale non docente, altro) nell'accesso presso Istituto Scolastico
sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data

Firma leggibile

(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

.....